

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021



ARSENALE MILITARE MARITTIMO

TARANTO

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne – Sezione Pianificazione Esecutiva

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Numero di fascicolo arsenale	4110/21
P.A. SIGA	Lotto 1 : PA SIGA 11176429 Lotto 2 : PA SIGA 11176430
Sigla della Sezione/n° progressivo	RCLE/54/2021
Voce programma lavori e servizi	
Settore/i di lavorazione	
Data di edizione specifica	DICEMBRE 2021
Data di revisione della specifica	
Assicurazione qualità	ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

FIRMA DIGITALE

La presente Specifica Tecnica è stata redatta da:	Sezione Pianificazione Esecutiva Il Capo Settore Piattaforma C.F. Angelo PICCOLO	
La presente Specifica Tecnica è stata controllata da:	Il Capo Sezione Programmi Navali C.F. Albino GRIMALDI	
	Il Capo Reparto Manutenzioni Navali e R.P. C.V. Daniele SANGERMANO	

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

SOMMARIO

1. SCOPO ED APPLICABILITÀ	4
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
2.1 Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni.....	4
2.2 Documentazione di riferimento per l'assicurazione della qualità.....	5
2.3 Normativa generale di riferimento	5
3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	6
4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE	7
4.1 Prescrizioni relative alla sicurezza	7
4.1.1 Aggiornamento del DUVRI.....	7
4.2 Condizioni tecniche particolari	7
4.2.1 Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività	7
4.2.2 Dichiarazione di conformità al Regolamento R.E.A.C.H.....	7
4.2.3 Introduzione di sostanze pericolose	8
4.2.4 Dichiarazione di conformità prestazioni.....	8
4.2.5 Dossier Finale	9
4.3 Materiali sostituiti	9
4.4 Componenti non riparabili	9
4.5 Componenti Commerciali	9
4.6 Rimozioni e risistemazioni.....	10
4.7 Anomalie/interventi particolari	10
4.8 Lavorazioni particolari	10
4.9 Autonomia esecuzione lavori.....	10
4.10 Materiali non installati	11
4.11 Aperture provvisorie	11
4.12 Prestazioni tecniche particolari	11
4.12.1 Smontaggi	11
4.12.2 Precauzioni.....	11
4.12.3 Abitabilità ed Accessibilità	12

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

4.12.4	Continuità di massa.....	12
4.13	Elenco del personale.....	12
5.	VALORE ASSICURATIVO.....	12
6.	TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE	12
6.1	Tempi di esecuzione delle prestazioni	12
6.2	Condizioni Di Garanzia.....	13
7.	MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE.....	13
7.1	Generalità	13
7.2	Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni	14
7.3	Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle prestazioni	14
7.4	Precisazioni/prescrizioni	15
8.	ELENCO ALLEGATI	16
9.	ELENCO ANNESSI	16
10.	ELENCO APPENDICI	16

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

1. SCOPO ED APPLICABILITÀ

La presente Specifica Tecnica (in seguito denominata S.T.) descrive il complesso delle attività che la Società comunque costituita, A.T.I., Consorzio, Raggruppamento, etc., nel seguito indicata con la sola dizione “Società”, deve fornire per l’esecuzione delle seguenti attività:

“Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.”

Le predette attività saranno eseguite nella sede di Taranto.

La presente deve essere il riferimento dei contraenti per tutti gli aspetti tecnici di erogazione del servizio. Per quanto riguarda le condizioni generali del contratto d’appalto e la regolamentazione degli aspetti logistico/organizzativi e giuridici si rimanda al Capitolato Tecnico Amministrativo (copia in Appendice B e consultabile sul sito *internet* di questo Stabilimento di Lavoro), aggiornato alla data di aggiudicazione della presente S.T..

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La seguente documentazione è da considerarsi come riferimento generale per l’esecuzione delle prestazioni della presente S.T.. L’eventuale ulteriore documentazione di riferimento, specifica per il singolo Lotto, è elencata nel rispettivo Annesso Tecnico.

2.1 Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

Le attività lavorative oggetto della presente S.T. dovranno essere eseguite con tecniche e materiali rispondenti ai migliori requisiti dello stato dell’arte, nell’osservanza e nella piena applicazione delle vigenti normative tecniche.

La sottoelencata documentazione fa parte integrante, ove non diversamente specificato, della presente S.T. e nei limiti in cui è applicabile alle attività in oggetto:

- Norme CEI, UNI, UNAV in vigore, se non modificate da speciali normative M.M.I., cui devono risultare conformi le macchine e le attrezzature impiegate per l’esecuzione dei lavori;
- Manuali per la manutenzione e la condotta degli impianti (NAV e/o manuali commerciali), piani generali e disegni tecnici dell’Unità Navale;
- Normative M.M.;
- Normative Ri.N.A. per quanto non diversamente disposto dai manuali e dalle normative M.M.;
- Relazione Tecnica sulla Valutazione dei Rischi (RTVR) dell’Unità Navale;
- Documento di Valutazione del Rischio (DVR) dell’Unità Navale e di MARINARSEN Taranto.

Ove non sia stata indicata la data di emissione relativa, per ciascuna delle dette norme, è da intendersi valido l’ultimo aggiornamento disponibile al momento della firma di questo atto.

Parte della suddetta documentazione potrà essere consultata presso la Sezione Studi ed Esperienze dell’Arsenale M.M. di Taranto.

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

2.2 Documentazione di riferimento per l'assicurazione della qualità

In considerazione della specificità delle prestazioni in argomento da eseguirsi durante la permanenza in bacino di Nave ETNA e della necessità di assicurare un idoneo coordinamento dei lavori e della sicurezza negli ambienti di lavoro in cui si troverà ad operare quotidianamente il personale interessato dalle manutenzioni, nonché della necessità di operare in aderenza alla normativa vigente in termini di gestione ambientale, si rende necessario il possesso da parte del Concorrente di requisiti di qualità aziendale a garanzia dell'Amministrazione.

Pertanto, è richiesto il possesso da parte della Società dei sistemi di qualità aziendale **ISO 9001:2015** (gestione della qualità) e **ISO 14001:2015** (gestione ambientale) per i settori di accreditamento relativi ai servizi oggetto della S.T. ovvero, in alternativa, settore di accreditamento EA 20 (costruzioni e riparazioni navali).

2.3 Normativa generale di riferimento

Tutte le leggi e regolamenti in vigore, con particolare riguardo a:

- D.Lgs. 50/2016 (e s.m.i.) “Codice dei contratti pubblici”;
- D.P.R. 49/2013 "Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero Della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs. 208/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
- D.P.R. 90/2010 “Testo Unico delle disposizioni in materia di Ordinamento Militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, nr. 246”;
- D.Lgs. 81/2008 (e s.m.i.) “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.Lgs. 272/1999 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge nr. 485 del 31/12/1998”;
- SMM 1062/2011 “Istruzioni per l’attuazione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro”;
- D.P.R. 302/1956 “Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con D.P.R. 547/1955”;
- L. 46/1990 “Norme per la sicurezza degli impianti”;
- D.Lgs. 475/1992 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE sui dispositivi di protezione individuale”;
- D.M. 02/05/2001 “Criteri per l’individuazione e l’uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)”;
- D.M. 20/02/1992 “Approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell’impianto a regola d’arte di cui all’art. 7 del regolamento di attuazione della Legge n. 46 del 05.03.1990, recante le Norme per la sicurezza degli impianti”;
- D.P.R. del 30/06/1965, n. 1124;
- D.P.R. del 05/06/1976, n. 1077;
- D.P.R. del 10/09/1982, n. 915;

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

- D.M. 120/2014 del Ministero dell’Ambiente;
- D.Lgs. 359/1999 “Attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l’uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori” e D.Lgs. 235/2003 “Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l’uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori”;
- D.P.R. 222/2003 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, in attuazione dell’art. 31, comma 1 della Legge 11/02/1994 n. 109”;
- L. 123/2007 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”;
- D.P.R. 177/2011 “Qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti”;
- D.Lgs. 152/2006 (e s.m.i.) “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs. 22/1997 “Smaltimento dei rifiuti, rifiuti pericolosi e sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi” e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dal D.Lgs. 389/1997 e D.Lgs. 152/2006;
- Regolamento REACH (richiamato nel successivo paragrafo 4).

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni sono suddivise nei seguenti Lotti riportati nei rispettivi Annessi Tecnici alla S.T. I Lotti sono da intendersi **inscindibili, ovvero non aggiudicabili separatamente**, e così suddivisi:

LOTTO	ANNESSO S.T.	DESCRIZIONE
1	I	Rinnovamento del trattamento di carena con applicazione del ciclo protettivo a tecnologia “ <i>foul release</i> ” e attività accessorie di bacino
2	II	Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto del Lotto 1

Le prestazioni dei servizi in argomento dovranno essere eseguite in presenza di ogni garanzia contro i rischi per la salute degli operatori / equipaggi e sotto ogni possibile garanzia di tutela ambientale. Pertanto tutte le operazioni dovranno essere svolte ai sensi della vigente normativa e da manodopera qualificata e abilitata.

La Società dovrà eseguire tutte le prestazioni dettagliate nei corrispondenti **Annessi Tecnici** alla presente S.T. con proprio personale e con mezzi, attrezzature, apparecchiature e materiali di propria fornitura, in accordo con quanto previsto nella documentazione richiamata al Capitolo 2 “Documentazione di riferimento” e negli specifici Annessi Tecnici, assicurandone l’esecuzione a perfetta regola d’arte.

La Società dovrà lavorare in conformità alle principali normative vigenti, inerenti alla salute negli ambienti di lavoro e sicurezza per i lavoratori. È responsabilità della Società l’impiego di

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

attrezzature che rispettino le normative in merito alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dette attrezzature/materiali/dispositivi (ad esempio elettrotensili in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce e coperture temporanee – ELENCO NON ESAUSTIVO) sono da intendersi normale corredo a carico della Società e non sono in alcun modo rimborsabili dall'Amministrazione.

Compete e resta a carico della Società, inoltre, lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti durante le attività svolte nel corso delle lavorazioni oggetto della presente S.T., presso centri autorizzati ed in ottemperanza alle normative vigenti, garantendo, di fronte alle autorità preposte al controllo, una completa tracciabilità del processo di smaltimento.

L'Amministrazione ha la facoltà di sospendere le lavorazioni in corso, qualora rilevasse la non rispondenza alle modalità di esecuzione dei lavori richiesti.

Qualunque danno arrecato ai componenti, per incuria della Società, durante le attività di cui alla presente Specifica Tecnica, dovrà essere riparato a cura e spesa della Società in questione senza che la stessa possa reclamare compensi od indennizzi a qualsiasi titolo.

4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE

4.1 Prescrizioni relative alla sicurezza

4.1.1 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI (copia in Appendice A e consultabile sul sito *internet* di questo Stabilimento di Lavoro), costituisce una valutazione preliminare, il cui aggiornamento è subordinato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché al caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Al momento della stesura della presente S.T. le misure di controllo e procedure di sicurezza necessarie per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza sono riportati nell'Allegato V al DUVRI.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI, in aumento o in diminuzione, che indichino l'insorgere o il venir meno di rischi da interferenza, rispetto a quelli inizialmente previsti, porteranno alla rivalutazione delle predisposizioni da richiedere alla Società per l'eliminazione/riduzione dei suddetti rischi ed al riconoscimento dei costi associati.

4.2 Condizioni tecniche particolari

4.2.1 Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività

Prima dell'esecuzione delle prestazioni dovrà essere formalmente inoltrata ai delegati M.M., a cura del contraente, la documentazione in Allegato 2 entro 30 gg.ss. dall'inizio dell'esecuzione delle attività.

4.2.2 Dichiarazione di conformità al Regolamento R.E.A.C.H.

La Società dovrà fornire una "dichiarazione di conformità" al Regolamento R.E.A.C.H. da cui risulti che è al corrente dei propri obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha verificato che i suoi eventuali subfornitori hanno operato conformemente al Regolamento

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

in parola.

Nel caso in cui nei materiali forniti siano presenti sostanze chimiche, da sole, in preparati o incorporate in articoli che ai sensi del Regolamento superino la quantità di 1 tonnellata/anno, la Società dovrà fornire, inoltre, un “attestato di conformità” nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- codice ELINCS/EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato;
- peso totale della sostanza fornita;
- codice identificativo (P/N) del prodotto contenente la sostanza.

L’attestato dovrà, inoltre, riportare il legale rappresentante della Società ai fini del programma R.E.A.C.H.

In ogni caso, per tutte le sostanze pericolose (SVHC, PBT o vPvB, o preparati/articoli che contengono tali sostanze in concentrazioni superiori a 0.1% peso/peso), ai suddetti dati dovranno essere aggiunte le relative schede di sicurezza conformi al Regolamento in parola.

Ai sensi del suddetto Regolamento, questo Arsenale Militare Marittimo si configura come “utilizzatore a valle”.

Si rammenta che nel caso di mancanza della sopraccitata “dichiarazione/attestato di conformità” e delle schede di sicurezza, ove necessario, sarà considerata non rispettata la presente S.T.

4.2.3 Introduzione di sostanze pericolose

La fornitura di sostanze e/o preparati pericolosi deve essere corredata delle rispettive schede di sicurezza, fornite in lingua italiana dai rispettivi produttori/importatori/distributori. Le schede di sicurezza dovranno:

- essere consegnate ai delegati M.M. prima dell’effettiva fornitura del prodotto;
- essere conformi ai contenuti minimi richiesti dalle norme vigenti in materia;
- permettere di evincere l’assenza di agenti cancerogeni;
- essere aggiornate da parte della Società nel caso in cui il produttore, importatore o distributore ne abbia effettuato un aggiornamento.

Nel caso di introduzione nel ciclo produttivo di una nuova sostanza e/o preparato pericoloso, prima del ritiro dai magazzini di MARICOMMI Taranto / Magazzini di Transito dell’Arsenale M.M. di Taranto e quindi dell’inizio dell’attività lavorativa, deve essere effettuata una valutazione preliminare, con la collaborazione del Laboratorio Chimico dell’Arsenale M.M. di Taranto; l’attività lavorativa deve cominciare solo dopo che si sia proceduto alla valutazione dei rischi che essa presenta e all’attuazione delle misure di prevenzione.

4.2.4 Dichiarazione di conformità prestazioni

La Società, al termine delle prestazioni, dovrà rilasciare una Dichiarazione di Conformità in cui si attesta che le prestazioni sono state eseguite nella loro totalità, in piena aderenza a

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

quanto previsto dalla presente S.T. e dagli Annessi Tecnici corrispondenti alle prestazioni, dalla documentazione richiamata al Capitolo 2 e nel pieno rispetto della normativa di legge e di settore. Tale dichiarazione di conformità dovrà essere emessa in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 (Dichiarazione di Conformità del fornitore di prodotti/servizi).

La Dichiarazione di cui sopra sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione. Eventuali contenuti mendaci comporteranno la decadenza del contratto e saranno perseguibili a norma degli articoli 481 e 483 del Codice Penale.

4.2.5 Dossier Finale

Al completamento della prestazione, il fornitore di prodotti/servizi dovrà provvedere ad inviare un *Dossier* Finale comprendente:

- Relazione sull'applicazione del ciclo di pitturazione;
- Dichiarazione di Conformità del proprio fornitore/sub-fornitore per i prodotti impiegati (in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 o alla Norma EN10204 per i prodotti metallici);
- Certificati di Conformità a normative di legge (prestazioni/materiali impiegati);
- Certificati di Conformità Normative Tecniche/NAV/AQAP/RINA/CE/IEC citate in ordine o comunque applicabili;
- Certificati di Collaudo/Test Memoranda Relativi alle Prove Finali/intermedie;
- Certificato di Conformità al Regolamento R.E.A.C.H.;
- Attestato di Conformità al Regolamento R.E.A.C.H. (eventuale);
- Schede tecniche e/o manuali di uso e manutenzione per i componenti/prodotti forniti.

Tutte le **sostanze e/o preparati pericolosi** utilizzati dovranno essere dotati di schede di sicurezza che dovranno essere consegnate ai Delegati della M.M. in corso di esecuzione.

4.3 Materiali sostituiti

Qualora applicabile, entro 20 gg.ss dal termine delle prestazioni, la Società è tenuta a presentare ai delegati della M.M., la distinta dei materiali, siano essi di propria fornitura o forniti dall'Amministrazione, che ha provveduto a sostituire a fronte delle attività previste dalla S.T. La distinta dovrà riportare per ciascun articolo NUC, *Part Number*, denominazione e quantità.

4.4 Componenti non riparabili

Qualora nel corso dei lavori venissero riscontrate anomalie/avarie la cui risoluzione non è contemplata nel corpo della S.T., la Società, su indicazione dei delegati della M.M., è tenuta a sostituire i componenti in avaria con altri di fornitura dell'Amministrazione, apportando, ove necessario, gli opportuni aggiustaggi. Qualora questi ultimi risultino significativi, essi dovranno essere adeguatamente descritti, documentati e sottoposti all'approvazione dei delegati della M.M.

4.5 Componenti Commerciali

I componenti in oggetto devono:

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

- essere a norma CE e gli accessori commerciali utilizzati per la realizzazione di quanto previsto/richiesto dall'Amministrazione;
- essere certificati RINA, quando previsto/richiesto dall'Amministrazione;
- essere contraddistinti dal marchio IMQ quando previsto/richiesto dall'Amministrazione;
- per il materiale elettrico, rispondere alle norme CEI/IEC applicabili.

4.6 Rimozioni e risistemazioni

Compete alla Società la rimozione e, a lavoro ultimato, la rimessa in opera di quanto ostacoli l'esecuzione dei lavori ad essa appaltati. Prevale, in ogni caso, quanto espressamente indicato nel corpo della S.T. e nei corrispondenti Annessi Tecnici.

4.7 Anomalie/interventi particolari

Qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero essere:

- rilevate anomalie a strutture, impianti, macchinari, non risolvibili mediante le lavorazioni previste;
- resi necessari interventi per garantire la protezione di elementi delicati (quali sensori, allarmi, ecc.) di impianti altrimenti suscettibili ad alterazioni del loro funzionamento;

la Società dovrà darne immediata comunicazione ai Delegati M.M.

4.8 Lavorazioni particolari

Eventuali lavorazioni condotte con strumenti che producono vibrazioni (ad esempio operazioni di molatura, scalpellatura, ecc.) o che richiedano l'utilizzo di impianti di aspirazione e/o ventilazione dovranno essere opportunamente programmate e possibilmente pianificate in modo da essere eseguite in orario differito dalle altre lavorazioni; quanto sopra, allo scopo di evitare interferenze e nel rispetto di specifiche esigenze organizzative e di sicurezza, secondo accordi con i Delegati M.M.

I sistemi di ventilazione/aspirazione dovranno essere disposti in modo che non rechino rischio rumore per il personale che staziona/lavora a Bordo (ad esempio, installati verso il lato mare).

4.9 Autonomia esecuzione lavori

La Società dovrà essere completamente autonoma per quanto riguarda le attrezzature da impiegare durante l'esecuzione delle lavorazioni. La Società dovrà effettuare, con propri mezzi e proprio personale, tutte le operazioni di trasporto/movimentazione a bordo e a terra del materiale e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti nel rispetto delle disposizioni di dettaglio eventualmente impartite all'interno del Capitolo 3, ivi incluse le attività di imbarco e sbarco di materiale con i mezzi di sollevamento necessari.

Sono a carico della Società, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione M.M., le seguenti attività accessorie qualora necessarie:

- la realizzazione e successiva rimozione, nei locali interni ed esterni della nave, di impalcature e trabattelli (di altezza inferiore a 2 metri) conformi alle vigenti norme antinfortunistiche;
- il sollevamento, lo sbarco, il trasporto ed il re-imbarco di mezzi, apparecchiature, attrezzature

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

e materiali;

- la realizzazione di coperture esterne e/o interne, fisse e/o mobili, che impediscano l'infiltrazione di acqua piovana e che consentano l'esecuzione delle attività previste dalla S.T. anche in condizioni meteorologiche avverse;
- la distribuzione dell'energia elettrica a bordo e in banchina per le proprie attrezzature con apposito quadro di cantiere e trasformatore di isolamento;
- la produzione (con proprie attrezzature e personale) di aria compressa;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei D.P.I. necessari al personale (tute da lavoro, maschere, guanti, ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego di attrezzature speciali rispondenti alle normative vigenti sulla sicurezza; la Società dovrà essere provvista dei paranchi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione in sicurezza delle attività;
- l'impiego di elettrotensili in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce (fornitura ed installazione di idonei "lampadine volanti" e "lampadine portatili" per il proprio personale che si trovi ad operare ove non sia disponibile un impianto di illuminazione o vi sia scarsa illuminazione);
- l'effettuazione di tutti gli interventi, anche non esplicitamente descritti, per il completamento a regola d'arte dell'impresa.

4.10 Materiali non installati

Non applicabile.

4.11 Aperture provvisorie

Ogni qualvolta nel corso dei lavori risulti necessario effettuare aperture provvisorie su ponti, paratie, strutture ed irrobustimenti locali, la Società dovrà preventivamente informare i Delegati M.M. preposti al controllo dei lavori e attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli stessi; successivamente la Società dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originarie seguendo la stessa procedura.

4.12 Prestazioni tecniche particolari

4.12.1 Smontaggi

Dovrà essere effettuato lo smontaggio, la custodia ed il rimontaggio di apparecchiature e parti di impianti che potrebbero essere danneggiate durante le lavorazioni o non consentirne la corretta esecuzione. Detta attività deve essere eseguita in accordo con i Delegati M.M. che potranno, per sopravvenute necessità, impartire disposizioni circa il non rimontaggio ovvero la sostituzione, con componenti analoghi, di quanto precedentemente smontato.

4.12.2 Precauzioni

Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la protezione di apparecchiature, accessori e cavi esistenti nelle zone interessate dai lavori e che per le

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

particolari caratteristiche non possano essere rimossi.

4.12.3 Abitabilità ed Accessibilità

Le apparecchiature, i cablaggi, le tubolature e gli accessori dovranno essere sistemati in modo ordinato e tale da non costituire intralcio e/o pericolo al movimento del personale. Le apparecchiature dovranno essere sistemate in modo da lasciare intorno ad esse, gli spazi necessari per smontarle e mantenerle correttamente.

4.12.4 Continuità di massa

Dovrà essere assicurato il ripristino dei collegamenti di massa temporaneamente scollegati.

4.13 Elenco del personale

La Società dovrà comunicare all’Arsenale M.M. di Taranto, entro 15 giorni solari dalla data di comunicazione dell’ordine di esecuzione, l’elenco del personale (nominativo e qualifica) destinato all’effettuazione delle attività previste al Capitolo 3.

5. VALORE ASSICURATIVO

La Società rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall’assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

6. TEMPI D’ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE

6.1 Tempi di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni dei singoli Lotti/Sublotti/Ordinativi (per i Sublotti a richiesta) dovranno essere eseguite nei tempi di seguito indicati, considerando la data di decorrenza indicata nella corrispettiva Dichiarazione di Inizio Attività:

LOTTO	DESCRIZIONE	TEMPI DI ESECUZIONE (GG.SS.)	NOTE
1	Rinnovamento del trattamento di carena con applicazione del ciclo protettivo a tecnologia “ <i>foul release</i> ” e attività accessorie di bacino	90	1
2	Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto del Lotto 1	secondo quanto previsto da ordinativo	2

NOTA 1:

All’atto della stipula sarà formalizzata la riduzione dei tempi di esecuzione sulla base dell’eventuale % di riduzione offerta dal contraente che verrà applicata al Lotto 1 e ai tempi delle singole voci a listino del Lotto 2.

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

La decorrenza dei tempi di esecuzione dei Lotti 1 e 2 (attività da eseguire in bacino di carenaggio) è condizionata dalla messa a disposizione dell'Unità Navale e dall'effettiva disponibilità del bacino di carenaggio FERRATI dell'Arsenale M.M. di Taranto. L'avvio dell'esecuzione del Lotto 1, dunque, è da intendersi vincolato all'ingresso dell'Unità in Bacino e indipendente dall'avvio del Lotto 2.

NOTA 2:

Il Lotto 2 è relativo a lavorazioni di supporto al Lotto 1 e ordinabile, sia in fase preliminare (apprestamenti specifici e materiali), sia in fase di esecuzione, a supporto di problematiche di natura tecnica imprevedibili che potrebbero emergere.

6.2 Condizioni Di Garanzia

La durata temporale della garanzia è di **5 anni** per le sole attività relative al **carenameto**. Tali termini decorreranno dalla data di certificazione della verifica di conformità o dalla data indicata all'interno del C.U.P. in caso di impiego anticipato del bene da parte dell'Amministrazione.

Per le **altre attività** l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo, ai sensi dell'art. 102, comma 5 del codice degli appalti. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione (decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato) ai sensi dell'art. 102, comma 3. Per quanto sopra, la garanzia sulle predette prestazioni dovrà avere una durata di **730 (settecentotrenta) giorni solari** a decorrere dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dalla data di ultimazione delle prestazioni (Certificata all'interno del CUP) in caso di impiego anticipato del bene da parte dell'Amministrazione.

Detta garanzia comporterà l'obbligo da parte della Società di procedere a proprie spese alla sostituzione dei materiali difettosi e/o all'esecuzione dei lavori che dovessero presentare imperfezioni e/o mancanze funzionali.

Il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo impiegato dalla Società interessata per eliminare gli inconvenienti riscontrati.

All'atto della stipula, sarà formalizzato l'aumento dei tempi di garanzia per le prestazioni / forniture sulla base dell'eventuale estensione offerta dalla Società in fase di gara.

La garanzia non si applica alle opere provvisoriale.

7. MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE

7.1 Generalità

Le procedure di collaudo, sia per il Lotto a corpo che per ciascun ordine sul Lotto a richiesta, saranno suddivise nelle seguenti fasi:

- Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni;
- Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle Prestazioni.

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

7.2 Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni

Questa fase comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare l'effettiva ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle attività, la Società esecutrice è tenuta a comunicare, tempestivamente, l'intervenuta ultimazione delle prestazioni e, se prevista, la presentazione delle stesse alle prove funzionali finali da cui i tempi contrattuali potranno intendersi sospesi. **La comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni dovrà avvenire entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo al termine delle prestazioni;** in caso di ulteriori ritardi, verrà considerato, quale termine delle prestazioni, la data di ricezione della comunicazione di ultimazione delle prestazioni.

A fronte della comunicazione da parte dell'Esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con la Società esecutrice.

I controlli e le eventuali prove funzionali avverranno alla presenza dei delegati M.M. e dei delegati della Società esecutrice, a seconda dell'esigenza e/o della tipologia di lavorazione, in Società e/o a Bordo, con Unità in banchina e/o in mare. In caso di esito negativo, la Società esecutrice riceverà comunicazione dell'avvenuto rifiuto e da tale data saranno ripresi i termini contrattuali.

La presentazione alle nuove prove e controlli potrà avvenire una sola volta ed entro il termine di 30 giorni solari. A partire dalla data di ricezione della nuova presentazione alle prove i termini contrattuali saranno nuovamente sospesi.

L'Amministrazione, effettuati gli opportuni accertamenti e controlli, verificata la documentazione prevista in **Allegato 3** e valutate positivamente le prove funzionali, emetterà il Certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.).

7.3 Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle prestazioni

La Verifica di Conformità verrà condotta dall'Organo di Verifica all'uopo nominato, con il supporto del personale della Società esecutrice ed alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico Lavori) e comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare che le prestazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte ed in aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. e a tutte le normative di legge e di settore in termini di prestazioni, documentazione tecnica di riferimento e materiali impiegati.

La Società esecutrice, **entro 20 giorni solari** dalla data di ultimazioni delle prestazioni certificata nel C.U.P., è tenuta ad inviare la documentazione elencata in **Allegato 4**. A partire dalla data di ricezione della suddetta documentazione, sarà avviata la Verifica di Conformità a cura di apposita Commissione all'uopo nominata dalla Stazione Appaltante. La Verifica di Conformità sarà eseguita sulla base:

- di tutta la documentazione fornita;
- delle prove funzionali eseguite e dei relativi Test Memoranda/Certificati di Collaudo/Certificati di Conformità;
- di tutti i controlli tecnico-amministrativi eseguiti dal personale dell'Amministrazione e

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

riassunti nella Relazione Finale di Controllo delle Prestazioni;

- di ogni altra verifica, prova, misura, documentazione ritenuta necessaria dall'Organo di Verifica.

La Verifica di Conformità, eseguita da una Commissione che redigerà apposito Processo Verbale e Certificazione, sarà conclusa entro i termini stabiliti dall'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

7.4 Precisazioni/prescrizioni

La documentazione tecnica relativa ai controlli e alle prove funzionali di cui al punto 2 dovrà essere firmata dal Responsabile per la Qualità della Società e controfirmata, per presa visione, dai Delegati M.M.

Qualora richiesto e/o necessario potrà essere richiesta documentazione di collaudo suppletiva (Test Memoranda, procedure, statini, tabulati, ecc.), a firma del Responsabile per la Qualità della Società esecutrice, completa dei dati rilevati nel corso delle prove e dei valori di riferimento per la valutazione degli stessi, nonché della modulistica/certificati attestanti le verifiche, misurazioni, prove al banco, pressature, ecc., eseguite nel corso delle lavorazioni e previste dal piano della Qualità.

La Società esecutrice è tenuta a fornire il personale, le attrezzature, e quant'altro necessario all'esecuzione delle prove funzionali.

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2021 – CAP. 7120/01 – FONDO COMPOSITO DIFESA 2021 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – A.P.P. NAVE ETNA: Servizi per il rinnovamento del trattamento protettivo dello scafo e attività accessorie di bacino di Nave ETNA.

Fascicolo: 4111/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Rev: Dicembre 2021

8. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1** **Modello di dichiarazione della qualificazione dell'impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (D.P.R. 177/2011)**
- Allegato 2** **Documentazione propedeutica all'avvio delle attività**
- Allegato 3** **Documentazione allegata alla comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni**
- Allegato 4** **Documentazione allegata al dossier finale**

9. ELENCO ANNESSI

- Annesso I** **Lotto 1 - Rinnovamento del trattamento di carena con applicazione del ciclo protettivo a tecnologia “*foul release*” e attività accessorie di bacino.**
- Annesso II** **Lotto 2 - Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto delle attività del Lotto 1.**

10. ELENCO APPENDICI

- Appendice A** **DUVRI**
- Appendice B** **Capitolato Tecnico Amministrativo dell'Arsenale M.M. di Taranto**

**DICHIARAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA OPERANTE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINATI****(D.P.R. n. 177 del 14/09/2011)**

Con riferimento ai lavori in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:
_____ presso il cantiere, il sottoscritto sig.
_____ delegato della Società _____ con sede a _____ ai sensi del D.Lgs.
81/2008 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di possedere i requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

In particolare:

- sono correttamente applicate le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- in cantiere saranno presenti i lavoratori come da elenco in Allegato A al presente Verbale;
- sono state effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale, nonché di aggiornamento, specificamente mirate alla conoscenza dei fattori di rischio propri delle attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento, con relativa prova di verifica di apprendimento.
- sono state effettuate le attività di addestramento di tutto il personale relativamente all'applicazione delle opportune procedure di sicurezza;
- i lavoratori sono in possesso e sono stati addestrati all'uso corretto di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento; in particolare, durante le lavorazioni saranno utilizzate le attrezzature elencate in allegato A al presente Verbale;
- si rispettano le vigenti previsioni in materia di Documento unico di regolarità contributiva.

Inoltre, si precisa che:

- durante tutte le fasi delle lavorazioni sarà adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

Infine, si ricorda al committente che:

- prima dell'accesso nelle casse i lavoratori dovranno essere dettagliatamente informati dal personale di bordo sulle caratteristiche dei luoghi, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro.

li, ___/___/_____

Firma del Datore di Lavoro o suo Delegato

DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA'

Documento	Note
Piano della Qualità	sempre, 1
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) / Piano Operativo di Sicurezza (POS)	3
Nomina del Direttore Tecnico	2, 4, 7
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza	2, 5, 7
Copia autentica della dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti di lavorazione rilasciata dalle aziende titolari di impianti di smaltimento "rifiuti speciali", presso cui verranno conferiti e smaltiti i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, unitamente ad una copia autentica dell'Autorizzazione Regionale rilasciata ai suddetti impianti, all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero "rifiuti speciali"	7
Dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali	6, 7

Note:

1. Il Piano della Qualità, basato sui requisiti contrattuali, chiaramente identificato e distinto da ogni altro documento preparato per il contratto, dovrà essere redatto dalla Società e trasmesso al seguente indirizzo pec marinarsen.taranto@postacert.difesa.it entro 30 (trenta) giorni solari a far data dalla stipula
2. ove previsto da Specifica Tecnica
3. non previsto unicamente in casi di attività svolta completamente in Società
4. se non riportato nel Piano della Qualità
5. se non riportato nel Piano della Sicurezza
6. necessari quando la Società deve trasportare presso la propria officina del materiale M.M.I. da sottoporre a lavorazione
7. da produrre prima dell'inizio lavori

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA
ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESENTAZIONE DELLE STESSE ALLE
PROVE FUNZIONALI (*)**

Documento	Note
Comunicazione di avvenuta esecuzione delle prestazioni e, laddove previsto, presentazione delle stesse alle prove funzionali finali (con piano delle prove funzionali proposte)	sempre
Dichiarazione di Conformità delle Prestazioni (redatta in conformità alla norma ISO/IEC 17050-1)	sempre
Dichiarazione di avvenuto ripristino dello stato iniziale dei luoghi interessati, presentazione al collaudo	sempre
Dichiarazione del quantitativo e tipologia di rifiuti prodotti (o dichiarazione di mancata produzione di rifiuti)	sempre

(*) Per le attività relative al Lotto 1 la documentazione dovrà essere integrata con quanto richiesto in Annesso I alla S.T..

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DOSSIER FINALE (*)

Documento	Note
Dossier Finale (vedasi da paragrafo 4.2.5)	sempre
Distinta materiali forniti o sostituiti (sia per quelli di fornitura Società, che per quelli di fornitura dell'Amministrazione)	2
4^ copia conforme del FIR (o dichiarazione di mancata produzione rifiuti)	1
Modelli 13 di versamento dei rottami presso la Gestione D	2
Biglietti di Entrata/Uscita materiali	2
Modelli 42	2
Modelli 47 (con allegato ove necessario rapporto di constatazione)	2
Numero addetti impiegati	1
Rapporto Tecnico di Intervento	3
Rapporto Tecnico di Avaria	4

(*) Per le attività relative al Lotto 1 la documentazione dovrà essere integrata con quanto richiesto in Annesso I alla S.T..

Note:

1. Non previsto per le sole forniture di PP.d.R. o materiali.
2. Ove previsto.
3. Previsto principalmente nei casi di interventi di assistenza ingegneristica e correttivi.
4. Previsto quando l'intervento tecnico non abbia comportato la risoluzione della problematica.